

_Lettera_N_0126

All'arcivescovo di Torino Luigi Fransoni

Torino, anter. 16 settembre 1852

Eccellenza Reverend.ma,

Il sacerdote Bosco Giovanni espone rispettosamente a V. E. R.d.ma come egli ottenne dal regnante Pio IX lo spirituale favore:

1° Indulgenza di trecento giorni a ciascun fedele che interverrà alla predica e benedizione per ogni giorno che interverrà alla novena solita a praticarsi in una chiesa eretta sotto al titolo di Maria SS. del Rosario nella borgata di Murialdo in Castelnuovo d' Asti.

2° Indulgenza plenaria per chi visiterà detta chiesa premessa la sacramentale confessione e comunione, pregando per li presenti bisogni di S. Chiesa, come da V. E. Rev.d.ma già da tre anni ottenne la facoltà di dare la benedizione col SS.mo Sacramento in detta chiesa.

Ora desiderando che continui questo bene spirituale per una considerevole parte di popolazione distante due miglia dalla chiesa parrocchiale, a strade malagevoli, supplica V. E. R.d.ma a rinnovare le facoltà già concesse, e permettere, per quel numero d'anni che meglio giudicherà, di dare la benedizione col Venerabile in tutte le novene e feste di Maria SS. nella festa di S. Giuseppe, ed altre due feste da scegliersi ad arbitrio infra l'anno.

Che della grazia etc.

Umile ricorrente Sac. Bosco Giovanni